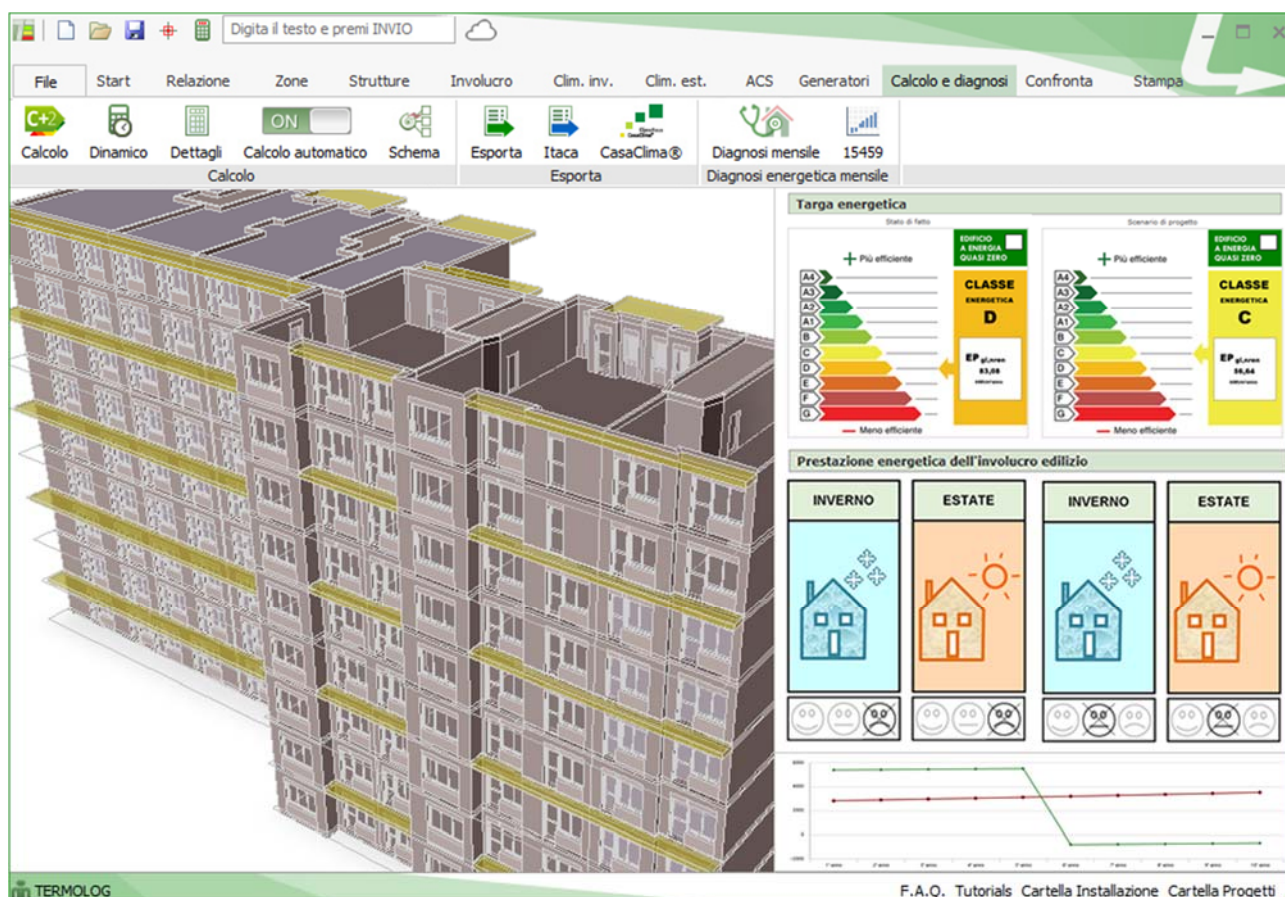


Ecobonus 2019: le novità dopo la proroga in Legge di Bilancio

Guida alle nuove opportunità fiscali per la riqualificazione energetica

22/01/2019 - Ing. Laura Guerini, Servizio di Assistenza Tecnica Logical Soft
Riproduzione riservata

L'**Ecobonus** è un'**agevolazione fiscale prevista per i cittadini** che sostengono spese per **interventi di riqualificazione energetica** nella propria casa, su edifici condominiali o su uffici, negozi, capannoni. Tale agevolazione è riconosciuta dallo Stato quando vengono eseguiti lavori per aumentare l'efficienza energetica degli edifici esistenti e consiste in una detrazione dall'Irpef se la spesa è sostenuta da contribuenti privati oppure dall'Ires se a sostenerla è una impresa o una società.



TERMLOG valuta l'accesso alla detrazione del 75% prevista dall'Ecobonus per i lavori di risparmio energetico

Sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 31.12.2018 è stata pubblicata la **Legge di Bilancio 2019 (L. 30.12.2018 n.145)** che **proroga per tutto il 2019** le condizioni di accesso ai **benefici fiscali per l'efficienza energetica** degli edifici (Ecobonus 2019) e le detrazioni per le ristrutturazioni (Bonus Casa 2019) in relazione alle spese sostenute dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019.

Novità sulle detrazioni fiscali per le riqualificazioni energetiche

È attesa a breve la pubblicazione di uno o più decreti da parte del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con altri ministeri che devono precisare gli aspetti tecnici, procedurali e di controllo. In particolare il decreto attuativo che modifica gli attuali limiti di spesa è stato ad oggi reso noto soltanto in bozza e non può essere quindi ritenuto un documento ufficiale.

Quello che si **attende nel 2019** è la **modifica della spesa massima detraibile** che dovrebbe essere prevista sia come soglia complessiva che come tetto massimo per singolo intervento; la soglia per singolo intervento sarà calcolata in base alla superficie dell'edificio nel caso di interventi sull'involucro, come sostituzione dei serramenti o installazione delle schermature solari, oppure in relazione ai kW di potenza nel caso di sostituzione del gruppo di generazione. Se l'obiettivo è bilanciare costi sostenuti e benefici energetici, la possibile conseguenza è una **drastica riduzione dell'importo ammesso alla detrazione del 65% o del 50% prevista dall'Ecobonus** per i lavori di risparmio energetico.

Oltre alla proroga, la Legge ha confermato alcune importanti novità introdotte lo scorso anno al fine di ampliare la platea di soggetti beneficiari e degli interventi agevolabili. Infatti, già dal 2018 l'Ecobonus ha subito delle variazioni per quanto riguarda alcuni tipi di intervento:

- la **riduzione al 50%** della percentuale di detrazione per le spese relative all'acquisto e alla posa in opera di **finestre comprensive di infissi**, delle schermature solari e per la **sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale** con impianti dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili e caldaie a condensazione con efficienza almeno pari alla classe A;
- l'**esclusione** dalle spese agevolabili di quelle sostenute per l'acquisto di **caldaie a condensazione con efficienza inferiore alla classe A**;
- l'introduzione per l'anno 2018 di una **nuova detrazione** (65%, fino a un valore massimo della detrazione di 100.000 euro) per l'acquisto e la posa in opera di **micro-cogeneratori** in sostituzione di impianti esistenti;
- la **detrazione del 65%** per la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale con **impianti dotati di apparecchi ibridi**, costituiti da pompa di calore integrata con caldaia a condensazione, o per le spese sostenute per l'acquisto e la posa in opera di **generatori d'aria calda a condensazione**.

Per consentire anche ai cittadini meno abbienti di effettuare lavori di riqualificazione energetica beneficiando dell'Ecobonus, la Legge di Bilancio ha inoltre istituito il Fondo nazionale per l'efficienza energetica.

Ecobonus per i Condomini e cessione del credito

La detrazione per gli interventi sulle parti comuni degli edifici condominiali e per quelli effettuati su tutte le unità immobiliari di cui si compone il singolo condominio era già stata prorogata al 31 dicembre 2021 dalla precedente legge di bilancio, con possibilità di beneficiare della **detrazione fiscale fino al 75%**. Sono previste detrazioni ancora maggiori quando gli interventi sono realizzati in edifici appartenenti alle zone sismiche 1, 2 o 3 e finalizzati anche alla riduzione del rischio sismico; in queste ipotesi la **detrazione può raggiungere l'85%**.

Altra importante novità, in vigore dal 2018, è rappresentata dalla possibilità di cedere il credito, corrispondente alla detrazione spettante, anche per gli interventi di riqualificazione energetica effettuati sulle singole unità immobiliari e non solo per quelli sulle parti comuni di edifici condominiali.

I contribuenti possono quindi **cedere il credito d'imposta maturato a terzi soggetti**: le modalità e i limiti relativi a questa possibilità sono chiariti nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate N. 11/E del 18 maggio 2018.

L'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) effettua controlli, sia documentali che attraverso sopralluoghi, per verificare la sussistenza delle condizioni necessarie per usufruire delle detrazioni fiscali.

Il decreto 11 maggio 2018 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 211 dell'11.09.2018) ha definito le procedure e le modalità di esecuzione di questi controlli.

Per approfondire il quadro completo dei vari tipi di intervento per i quali si può richiedere la detrazione (con gli adempimenti richiesti e le procedure da seguire per poterne usufruire), si mette a disposizione la guida completa all'Ecobonus pubblicata dall'Agenzia delle Entrate il 18 ottobre 2018.

Di seguito forniamo un **quadro sintetico** delle **opportunità fiscali previste dagli Ecobonus**: per ciascun tipo di intervento incentivabile sono consultabili le rispettive aliquote di detrazione, il limite massimo di spesa consentito e la possibilità di cessione del credito.

INTERVENTI AMMESSI	DETRAZIONE MASSIMA	ALIQUOTA DETRAZIONE	CESSIONE DEL CREDITO
SERRAMENTI E INFISSI	€ 60.000	50%	SI Il credito si può cedere a fornitori o altri soggetti privati
SCHERMATURE SOLARI	€ 60.000		
CALDAIE A BIOMASSA	€ 30.000		
CALDAIE CONDENSAZIONE (Classe A)	€ 30.000		
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA	€ 100.000	65%	I contribuenti che rientrano nella "NO TAX AREA" possono cedere il credito a fornitori o altri soggetti privati, compresi banche e intermediari finanziari
MICROCOGENERATORI (solo per il 2018)	€ 100.000		
COIBENTAZIONE INVOLUCRO	€ 60.000		
COLLETTORI SOLARI	€ 60.000		
CALDAIE CONDENSAZIONE (Classe A + sistema di termoregolazione evoluto)	€ 30.000		
GENERATORI DI ARIA CALDA A CONDENSAZIONE			
POMPE DI CALORE			
SCALDA ACQUA A POMPA DI CALORE			
GENERATORI IBRIDI	NON PREVISTA		
SISTEMI BUILDING AUTOMATION			
INTERVENTI SU PARTI COMUNI DEI CONDOMINI (coibentazione involucro con superficie interessata > 25% superficie disperdente)	AMMONTARE COMPLESSIVO delle spese non superiore a € 40.000 moltiplicato per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio	70%	SI Il credito si può cedere a fornitori o altri soggetti privati
INTERVENTI SU PARTI COMUNI DEI CONDOMINI (coibentazione involucro con superficie interessata > 25% superficie disperdente + QUALITA' MEDIA dell'involucro Rif. D.M. 26.06.2015)		75%	
INTERVENTI SU PARTI COMUNI DEI CONDOMINI (coibentazione involucro con superficie interessata > 25% superficie disperdente + riduzione 1 classe RISCHIO SISMICO)		80%	
INTERVENTI SU PARTI COMUNI DEI CONDOMINI (coibentazione involucro con superficie interessata > 25% superficie disperdente + riduzione 2 o più classi RISCHIO SISMICO)		85%	

Quadro sintetico delle opportunità fiscali previste dagli Ecobonus